



COMUNE DI LATERINA

Provincia di Arezzo

Tel. 0575/88011
Fax 0575/894626

Via Trento N. 21
52020 LATERINA (AR)

COPIA

Registro Generale n. 10 DEL 24-03-2017

Oggetto: CAMPAGNA DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE - PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA INFESTAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE DI LATERINA

IL SINDACO

Considerata l'attuale diffusione della così detta zanzara tigre " (Aedes Albopictus), che generalmente predilige luoghi aperti e ombreggiati, ricchi di vegetazione di bassa o media altezza e soprattutto particolarmente umidi con raccolte di acqua anche minime;

Vista la rilevanza che il fenomeno ha assunto a livello nazionale, come documentato dall'Istituto Superiore di Sanità che ha ritenuto opportuno diramare linee-guida per la sua prevenzione e controllo;

Riscontrata la necessità di conseguire l'obiettivo di un intervento generale di prevenzione contro la proliferazione della zanzara nel territorio comunale al fine di tutelare l'ambiente e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza igienico sanitaria derivante dall'infestazione, anche al fine di migliorare la qualità della vita;

Ritenuto opportuno avviare un'azione di responsabilizzazione della cittadinanza in materia di prevenzione e lotta alle zanzare, in modo da contrastare la diffusione degli insetti e non vanificare gli interventi di disinfestazione;

Considerato che la zanzara depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo di larve generalmente nel periodo da aprile ad ottobre;

Considerato inoltre che la presenza di erba alta e di sterpaglie favorisce l'annidamento degli esemplari adulti;

Tenuto conto del disagio prodotto dall'infestazione di insetti fortemente aggressivi nei riguardi delle persone e del rischio per la salute in quanto possibile veicolo di trasmissione di malattie infettive;

Ritenuto necessario adottare adeguate misure per la prevenzione dei disagi per la cittadinanza e per la tutela della salute e dell'ambiente;

Richiamata l'ordinanza n.33/2015, di oggetto pari alla presente e ritenuto di confermare le prescrizioni lì riportate, pianificandole per gli anni a venire;

Visto il T.U. leggi sanitarie- R.D. 1265/1934;

Viste le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e 42/1993;

Vista la legge 689/1981;

Visti artt. 7-bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

Nel periodo compreso dal 01 aprile al 31 ottobre, alle sottoelencate categorie di soggetti, di:

A. singoli cittadini, amministratori condominiali, conduttori di orti, proprietari e responsabili di depositi ed attività industriali, artigianali e commerciali:

- Adottare le tecniche di controllo contro lo sviluppo della zanzara tigre sotto indicate;
- Evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici o privati, compresi i terrazzi, balconi o lastrici solari, di contenitori di qualunque natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta di acqua stagnante anche temporanea;
- Procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta ed alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta ed allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- Trattare l'acqua presente nei tombini, griglie di scarichi, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione relativa all'acquisto del prodotto e/o al trattamento; tali trattamenti devono essere ripetuti con cadenza fissata a secondo del prodotto utilizzato, reperibile presso i rivenditori specializzati in prodotti agricoli, farmacie e ditte di disinfestazione; in alternativa, posizionare delle reti zanzariere sotto i chiusini dei tombini assicurandosi che non rimangano aperture e provvedendo alla pulizia superficiale;
- Pulire i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio di ogni ciclo di trattamento larvicida;
- Introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, filamenti di rame in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua o sabbia fino al completo riempimento nel caso dei fiori finti;
- Introdurre nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesciolini rossi;
- Tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie o di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

ORDINA, ALTRESI'

Nello stesso periodo 1 aprile - 31 ottobre

- A) Ai proprietari, agli amministratori condominiali, e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione ed ad altri usi, di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare la formazione di raccolte di acqua stagnante anche temporanee**

B) Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di corsi d'acqua scarpate autostradali o ferroviarie, cigli stradali, aree incolte e aree dimesse, di:

- Curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- Mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolta stagnante d'acqua;
- Eliminare le eventuali sterpaglie;

C) A tutti i conduttori di orti, di:

- Privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- Sistemare tutti i contenitori ed altri materiali (ad esempio, teli di plastica) in modo da evitare la formazione di ristagni di acqua in caso di pioggia;
- Chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

D) Ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, di:

- Adottare tutti i provvedimenti efficaci per evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite teli impermeabili fissati e ben tesi onde impedire raccolte d'acqua in pieghe o avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- Assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto, per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

E) Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni, in generale, di :

- Stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili e ben fissati;
- Ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- Provvedere alla disinfestazione quindicinale dell'acqua contenuta nei copertoni o in alternativa entro sette giorni da ogni pioggia, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra;
- Non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

F) Ai responsabili dei cantieri di :

- Evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a cinque giorni;
- Sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- Provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

ORDINA

Nel periodo compreso tra il 1 novembre ed il 31 marzo, alle sottoelencate categorie di soggetti:

A) A tutti i cittadini e agli amministratori condominiali

- Eseguire accurate pulizie di tutti i contenitori ed i recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto
- Eseguire due interventi adulticidi, a distanza di venti giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombolette insetticida spray (che sono comunemente a base di piperonil butossido inibitore enzimatico delle reazioni biochimiche degli insetti, che peraltro allunga l'effetto dei piretroidi) nei seguenti locali chiusi: cantine, locale caldaia, locale pompe di sollevamento, solaio, vasche settiche, vasche di ispezione fognaria

LE VIOLAZIONI ALLA PRESENTE ORDINANZA SARANNO SANZIONATE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA.

MANDA PER ESECUZIONE alla Polizia Municipale- Servizio Associato tra i Comuni di Laterina e Pergine Valdarno, nonché all'Azienda USL 8 di Arezzo.

Dalla Residenza Municipale, 24-03-2017

IL SINDACO
F.to DONNINI CATIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal **29-03-2017** al **13-04-2017**.

Lì **29-03-2017**

IL MESSO COMUNALE

Il presente atto è conforme all'originale in atti di questo Ente.

Lì **29-03-2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO